



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
VIA BRIANZA  
BOLLATE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
AL PROGRAMMA ANNUALE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**

In ottemperanza all'art. 2, comma 3 del DI n° 44/2001 "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", si sottopone il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2011 per esame e approvazione del Consiglio di Istituto.

Bollate, 3 febbraio 2011

«Chi non conosce gli scacchi è forse portato a vedere in questo gioco una attività noiosa, adatta ad eccentrici sfaccendati o a persone anziane: a gente che possiede, in ogni caso, una gran dose di pazienza e una notevole quantità di tempo da perdere.

Tutto questo è vero solo in parte, poiché gli scacchi richiedono anche una non comune energia e la freschezza mentale di un fanciullo. E se a volte il giocatore viene raffigurato nelle sembianze di un vegliardo dalla fronte corrucciata, questa è solo la rappresentazione emblematica dell'attività in cui si bruciano i giorni, gli anni, l'esistenza stessa, in una sola inestinguibile fiamma. In cambio, paradossalmente, il giocatore di scacchi assapora l'arrestarsi del tempo in un'ansa di eterno presente.»

(Paolo Maurensig, *La variante di Lüneburg*)

## PREMESSA E NOTA METODOLOGICA, OVVERO PERCHÉ UN BILANCIO SOCIALE

1. Ogni istituto scolastico è inserito in una dinamica socioambientale all'interno della quale agisce ed interagisce, rispondendo alle sollecitazioni esterne e proponendone delle proprie, promuovendo attività e progetti di varia natura. Si può quindi affermare che ogni scuola è un *sistema organizzativo aperto* nella gestione delle relazioni con le diverse componenti del proprio contesto ambientale. Ciò richiede agli istituti di costruirsi una *visione imprenditoriale* del proprio ruolo che consiste nella capacità di *cogliere e recepire* le richieste e gli stimoli del contesto esterno; di *intuire* anche le necessità inesprese; di *valutare* correttamente tutte le opportunità di azione dal punto di vista economico, normativo e sociale che si offrono nel presente e in prospettiva, definendo su queste basi una *propria strategia*. Affrontare la problematica di un istituto scolastico come un sistema aperto e quindi in termini di imprenditorialità non significa descrivere un processo facile e ovvio perché mette in gioco la *cultura dell'obiettivo e del risultato* non solo per quanto attiene la specificità del servizio (i processi educativi), ma anche per i livelli operativi. Si tratta di sviluppare una maggiore consapevolezza e sistematicità nel rapportarsi al mondo esterno e di raccogliere la sfida che il proprio istituto non si limiti a sopravvivere come istituzione, ma si inserisca sempre più autorevolmente tra i soggetti attivi della società.

Fatta salva questa premessa, il presente Programma annuale si colloca in una dimensione temporale nella pianificazione strategica assumendo la logica budgetaria per garantire il massimo di continuità tra progettazione didattica e programmazione finanziaria

2. Il presente Programma Annuale tiene conto di tre aspetti fondamentali: quello economico, sociale e ambientale. Pertanto si può affermare che è uno strumento riferibile ad una vera e propria rendicontazione sociale. Vale a dire che vuole essere uno strumento per **dar conto** ai cittadini - o se si preferisce, ai propri utenti - dell'operato svolto rendendo trasparenti e comprensibili le attività previste dal POF e i risultati raggiunti in termini di valore e capitale sociale prodotto e distribuito. Lo scopo è quello di integrare i cosiddetti documenti ufficiali (POF, Relazione al bilancio, Relazione al conto consuntivo, ecc.) con la comunicazione pubblica al fine di giungere ad una reale trasparenza nei confronti delle famiglie degli alunni, superando il concetto di autoreferenzialità, cercando di connettere l'autonomia scolastica con la domanda sociale e con i 'diritti' dei cittadini/utenti.

Non a caso questa Relazione non si limita a definire una serie di elementi contabili, ma vuole **dare ragione** delle scelte finanziarie (sempre più esigue!) che può gestire in modo autonomo e dei processi che vengono messi in atto (reti di scuole, collaborazioni, convenzioni, ecc.) per perseguire gli obiettivi delineati nel Piano dell'Offerta Formativa. La Relazione al Programma Annuale, pertanto, può essere considerata come uno spaccato che si completa e assume

significato con la Relazione al conto consuntivo di ogni esercizio finanziario e vuole essere un primo avvio per intraprendere la strada di un *bilancio sociale*.

3. In base alla sollecitazione del Ministro della Funzione Pubblica nella Direttiva sulla rendicontazione sociale nelle Amministrazioni pubbliche (2006), redigere un bilancio sociale è predisporre uno strumento che

- dia conto ai cittadini del proprio operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti
- offra ai propri stakeholder (cioè i portatori di interesse dell'Ente) informazioni adeguate, attendibili e controllabili
- sappia integrare l'area economica con quella sociale e ambientale
- promuova all'interno dell'Ente il senso di responsabilità sociale.

Nel caso specifico dell'istituzione scuola la rendicontazione sociale vuole mettere in evidenza l'equilibrio tra la *mission* educativa e la disponibilità delle risorse per poterle dare continuità nel tempo.

Per questa istituzione scolastica, si tratta di dar senso al proprio essere e al proprio agire, mettere in campo vere e proprie strategie, azioni, varianti. Come in una partita a scacchi.

Non a caso l'incipit alla premessa - ripresa dal noto libro di Maurensing "La Variante di Lunebürg" - mette l'accento sulle 'qualità' del giocatore di scacchi, ricordando a chi legge che ogni giorno si muovono 'sulla scacchiera' della scuola, *l'ansa di un eterno presente che deve saper comprendere le azioni passate proiettandole nel futuro.*

4. La Relazione al Programma Annuale, quindi, traduce in termini finanziari di budget le strategie progettuali definite nel POF realizzando una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria, ponendo quindi in correlazione le risorse, i risultati conseguiti e le responsabilità dirigenziali. Compito del dirigente scolastico non è quello di formulare solo proposte, ma anche di accertare che gli obiettivi vengano raggiunti e i piani predisposti attuati, mettendo a confronto i risultati desiderati con quelli conseguiti, per poter impostare la successiva fase di programmazione.

Fatta salva questa premessa, il presente Programma è stato costruito ritenendo opportuno:

- procedere dalla determinazione non di un "previsto avanzo di amministrazione", ma di codificare la reale situazione di partenza su cui "costruire" il programma;
- ricondurre la creatività progettuale del POF in ambiti più ampi di raggruppamento per consentire una più agevole gestione contabile senza ricondurre tutto forzatamente a "progetto" (ad esempio il fondo di istituto e i compensi aggiuntivi al personale sono stati inseriti in un'unica voce A3 - spese personale).

#### 5. Riferimenti normativi e documentazione

La normativa fondamentale di riferimento è costituita da

- Decreto Interministeriale n. 44/2000
- Decreto Ministeriale n. 21/2007
- Nota ministeriale del 11.11.2010 Prot, n.10773, avente " Programma Annuale 2010."

La redazione del Programma Annuale tiene conto dei seguenti atti prodotti dall'attività programmatoria degli organi di questo istituto:

- Piano dell'Offerta Formativa (delibera del Collegio dei Docenti dell'30.11.2010);

- Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- Contratto Integrativo di Istituto (trattativa Dirigente-RSU iniziata e siglata il 21/10/2010);
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. e adottato dal Dirigente Scolastico;

La presente relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2011, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che ha redatto la parte tecnica amministrativa.

I documenti verranno trasmessi ai Revisori dei Conti per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione.

## A 1. IDENTITÀ

### 1.1. PROFILO STORICO

#### IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo nasce formalmente il primo settembre 2000 dall'unione di quattro scuole di due ordini diversi e appartenenti, prima di allora, a due differenti Direzioni, diventando l'unico Istituto Comprensivo di Bollate. Il grande sforzo iniziale è stato quello far dialogare fra loro scuole non solo con storie e scelte educativo - metodologiche disomogenee, ma anche con sussidi e attrezzature didattiche diseguali.

L'avvio è stato comunque positivo per alunni, famiglie e docenti, in quanto la vicinanza geografica facilita le relazioni fra i singoli plessi.

Attualmente l'ICS è così composto

SCUOLE PRIMARIE	Don Lorenzo Milani (Cascina del Sole)
	Iqbal Masih (Cassina Nuova)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Antonio Gramsci (Cascina del Sole)
	Giacomo Leopardi (Cassina Nuova)

#### LE SCUOLE E I PROGETTI

##### SCUOLE PRIMARIE

La progettualità delle scuole primarie è volta principalmente a fornire agli alunni ulteriori strumenti di apprendimento, sia per quanto riguarda l'approfondimento (ad esempio i progetti di educazione ambientale e musicale), sia per ciò che attiene il consolidamento delle abilità (apprendimento individualizzato).

Gli insegnanti operano consapevolmente per promuovere negli alunni tutti quei processi mentali atti a far loro raggiungere le competenze trasversali relative alle discipline scolastiche di saper:

- ✓ comunicare
- ✓ progettare
- ✓ interpretare l'informazione
- ✓ imparare ad imparare
- ✓ collaborare e partecipare

La scuola primaria di via Como è dotata di una LIM utilizzata nella classe IA e ha partecipato al bando ministeriale per l'allestimento di una cla@sse 2.0, purtroppo senza successo.

Sono previsti anche progetti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale (Pedibus e Bicibus). Con la collaborazione del Comitato Genitori vengono finanziati progetti che coinvolgono la totalità delle classi (ad es. canto corale per la "Don Milani") o l'acquisto di materiali specifici.

##### SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

In entrambe le scuole, il progetto di sperimentazione dell'autonomia prevede l'articolazione dell'orario su cinque giorni. Gli elementi di flessibilità sono finalizzati al pieno raggiungimento del successo formativo, alla prevenzione della dispersione scolastica e all'orientamento degli alunni. A tale riguardo, la scuola propone iniziative diversificate e integrate che tengono conto dei bisogni degli studenti, delle famiglie e della natura contestuale del territorio. Le attività

proposte agli alunni vogliono valorizzare le potenzialità di ciascuno mediante l'acquisizione di competenze disciplinari specifiche e trasversali, necessarie per la formazione consapevole e responsabile dei futuri cittadini del mondo. In modo particolare la multimedialità è la peculiarità che caratterizza la didattica della scuola secondaria.

E' attiva la cl@sse 2.0 (IIB) e gli alunni utilizzano le tavolette ipad in diversi ambiti e per tutte le discipline. Nel corso del corrente anno verrà ampliata la dotazione delle lavagne interattive (LIM): due per la scuola "Gramsci" e una per la "Leopardi".

Nel corso dell'anno scolastico avrà inizio una prima sperimentazione di doposcuola per alunni DSA in collaborazione con l'Opera Don Guanella di Milano.

Viene proposto inoltre un corso (ad una trentina di alunni di terza) per sostenere l'esame di guida del ciclomotore con la collaborazione della Polizia Locale.

## 1.2. COMUNITA' DI APPARTENENZA

Il Comune di Bollate si colloca nell'area nord-ovest dell'hinterland milanese. Dal 1 gennaio 2005 la frazione di Baranzate è diventata Comune a sé stante. La popolazione è così passata da 46.000 abitanti a 36.562 abitanti (dati anagrafici aggiornati al 2009).

La città si presenta formata da frazioni distinte, ciascuna con il proprio centro, rispetto alle quali i cittadini residenti dimostrano una forte identità di appartenenza. Il tessuto urbano è quasi interamente residenziale. Sono presenti anche alcune aree industriali dismesse. L'area urbana è coronata da una cinta a verde protetto, afferente al Parco delle Groane. Esistono inoltre diverse aree a verde agricolo che ancora separano le frazioni e anche nelle frazioni.

Dai dati anagrafici aggiornati al 2009, sul totale della popolazione, i giovani sotto i 18 anni rappresentano il 17%, mentre gli anziani over 65 (la cui quota è cresciuta dell'11% negli ultimi 5 anni) costituiscono il 19,8%.

Per quanto riguarda la composizione straniera, Bollate accoglie circa 1500 cittadini di diversa provenienza, in maggioranza di origine albanese e rumena. Importante anche la presenza di cittadini provenienti dal Brasile, dal Perù, dal Marocco, dall'Egitto e dall'Ecuador. La presenza straniera ha registrato un regolare incremento con il trascorrere degli anni, con un aumento del 30% negli ultimi quattro anni.

Nei giorni feriali al mattino la città si svuota, a causa del forte pendolarismo (per studio o lavoro) in prevalenza su Milano.

Le industrie insediate nel Comune di Bollate sono in prevalenza meccaniche, ma anche chimico-farmaceutiche, di medio e piccole dimensioni.

Bollate è collocata lungo l'asse viario Milano-Saronno-Varese-Como ed il suo tessuto urbano è fratturato dalla linea ferroviaria delle FNM ad est, dalla Strada Provinciale 46 (ex Varesina) ad ovest e dalla SP della Rho-Monza a sud. I trasporti da e per Milano sono ottimamente serviti dalle FNM; scarseggiano, però, i collegamenti trasversali all'interno del Comune stesso e tra comuni limitrofi, per attraversare i quali, senza il mezzo privato, ci si impiegano tempi piuttosto lunghi, sia per a causa delle attese, sia per la mancanza di copertura del servizio pubblico in alcuni tratti.

### 1.3. STUDENTI E STAKEHOLDERS

#### 1.3.1. STUDENTI - DATI QUANTITATIVI

SCUOLE	N° ALUNNI	N° CLASSI	N° ALUNNI DVA	N° ALUNNI STRANIERI
Don Lorenzo Milani (Cascina del Sole)	149	9	3	16
Iqbal Masih (Cassina Nuova)	322	14	10	28
Antonio Gramsci (Cascina del Sole)	131	7	8	9
Giacomo Leopardi (Cassina Nuova)	215	10	9	14
<b>totale</b>	<b>817</b>	<b>17</b>	<b>30</b>	<b>67</b>

Confronto con lo scorso anno scolastico e con l'ambito territoriale

	alunni		classi		% classi tp		rapporto alunn/classe		alunni dva		rapporto alunni dva/sost	
	09-10	10-11	09-10	10-11	09-10	10-11	09-10	10-11	09-10	10-11	09-10	10-11
<b>Primaria</b>	493	471	24	23	100%	100%	20	20,4	15	13	3	2,5
<b>Secondaria</b>	316	346	15	17	86%	90%	21	20,3	14	17	2	3

Dal servizio statistico MIUR a.s. 2009-2010	% classi tp	rapporto alunn/classe	% alunni dva
<b>dati comunali primaria</b>	94%	21	3%
<b>dati comunali secondaria</b>	43%	22	4%

E' opportuno sottolineare che - ad oggi - non è possibile inserire i dati di previsione per il prossimo anno scolastico in quanto le iscrizioni non sono ancora concluse.

#### 1.3.2. STAKEHOLDERS ESTERNI

- **MIUR**

Il MIUR dovendo promuovere lo sviluppo di un sistema di istruzione e di formazione di qualità dovrebbe essere particolarmente attento ai risultati/obiettivi conseguiti dalle singole istituzioni scolastiche e alle modalità con cui vengono utilizzate le risorse assegnate. In realtà, fino ad ora, vi è stata una 'attenzione debole' del sistema centrale nei confronti dei risultati acquisiti: gli interessi si sono concentrati principalmente su monitoraggi amministrativi. Ci si augura che attraverso il Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI) si arrivi non soltanto a definire una generica rilevazione degli apprendimenti degli alunni fine a se stessa, ma si giunga a promuovere una reale cultura della valutazione in ogni suo aspetto.

- **STUDENTI E GENITORI**

Si può osservare - dalle tabelle più sopra riportate - che il numero degli alunni (e di conseguenza il numero delle classi) ha subito lievi oscillazioni, dovute alle iscrizioni di alunni stranieri e alla presenza di nuovi nuclei familiari.

Particolarmente significativa è la collaborazione con i genitori degli alunni che si sono organizzati in un Comitato che supporta le iniziative e le attività dell'Istituto.

#### ENTE LOCALE

Il cambio del Dirigente e il rinnovo dell'assetto dell'Amministrazione Comunale in seguito alle elezioni della scorsa primavera, non hanno ancora consentito la strutturazione di modalità organizzative comuni. In questo primo periodo si è cercato di instaurare una reciproca conoscenza per gettare le basi per il lavoro futuro.

Le maggiori difficoltà segnalate sono legate alle manutenzioni degli edifici scolastici.

Particolarmente significative sono le modalità di scambio ormai consolidate con le operatrici dei Centri di Aggregazione Giovanile e con i Responsabili di settore dei Servizi Sociali e degli Sportelli di Ascolto.

#### ASL/UONPIA

Si auspica una maggiore collaborazione con la ASL per i progetti di educazione alla salute.

Purtroppo l'alto numero di certificazioni e la carenza di personale non consente di costruire con la UONPIA un intervento organico e sistematico per tutti gli alunni DVA.

#### ALTRI ORDINI DI SCUOLA

Sul territorio sono presenti - oltre al nostro Istituto Comprensivo - due Circoli Didattici e una Scuola Secondaria e due Istituti Superiori statali e un AFOL.

Non esiste un vero e proprio progetto di continuità territoriale, ma sono in essere azioni per:

- facilitare il passaggio di informazioni relative agli alunni da un ordine di scuola all'altro
- costruire percorsi di accoglienza degli alunni con difficoltà
- orientare gli studenti a fine percorso

#### ASSOCIAZIONI/COOPERATIVE

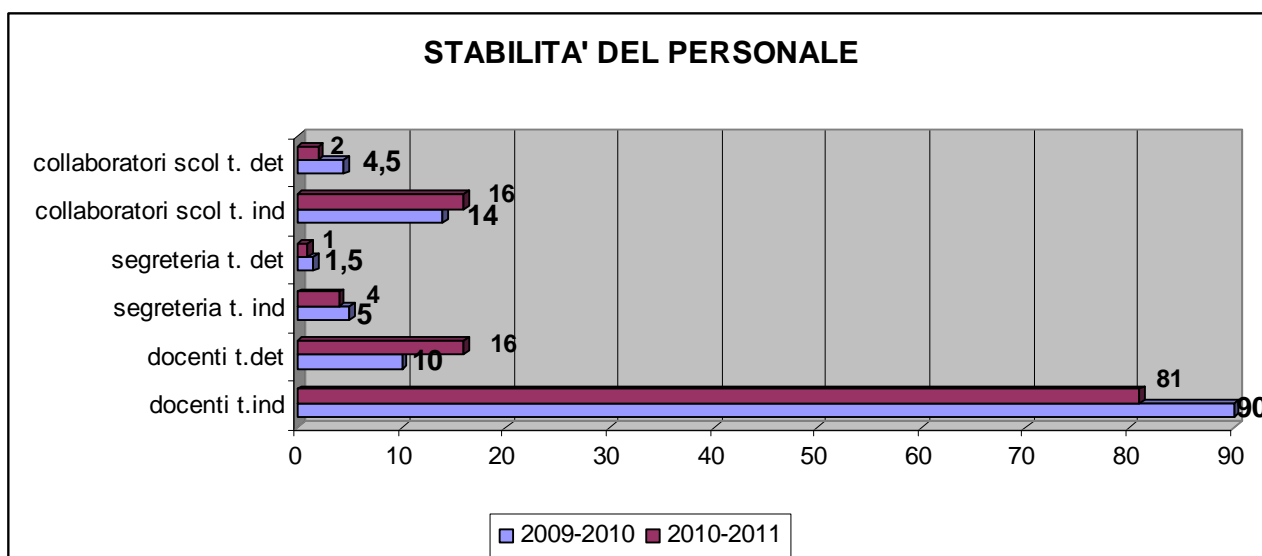
Nel Territorio gravitano una serie di associazioni e cooperative interessate al mondo della scuola ai cui offrono una serie di servizi a supporto dell'attività didattica:

- per favorire l'integrazione degli alunni stranieri ("Progetto integrazione")
- integrazione alunni dva (Cedes) e dsa (Opera don Guanella)
- integrazione giovanile (Il Grafo)
- progetti di educazione ambientale (COOP)

### 1.3.3. STAKEHOLDERS INTERNI

#### DOCENTI E PERSONALE ATA

I dati relativi al nostro istituto sono descritti nel grafico sottostante che mette in evidenza una relativa stabilità numerica di personale che corrisponde solo in parte alla *stabilità elettiva* del personale: infatti, mentre l'organico del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici è apparentemente più stabile, l'organico dei docenti è più fluttuante a causa della riorganizzazione organica.



#### 1.4. MISSIONE ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA

- MISSION

La scuola è chiamata a rispondere alle esigenze della società contemporanea con un modello culturale e formativo che

- garantisca agli allievi lo sviluppo di tutte le loro potenzialità e delle capacità di orientarsi nella realtà che li circonda, per poter operare scelte consapevoli per il proprio futuro
- offra un ambiente di apprendimento che, prendendo spunto dal modello tradizionale di trasmissione del sapere, lo trasformi via via nella costruzione cooperativa del sapere, con l'apporto reciproco e continuo del docente e dell'allievo
- fornisca un ambiente di apprendimento che faciliti nei ragazzi sia la conoscenza di saperi disciplinari sia lo sviluppo di competenze e abilità trasversali.

- VALORI CONDIVISI

I valori condivisi e riconosciuti dalla nostra utenza possono essere così schematizzati:

**Continuità:** poiché è costruito un progetto didattico unitario dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

**Percorso formativo:** attraverso l'acquisizione di molteplici strumenti per la crescita personale, culturale e formativa mediante un percorso che favorisca lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'alunno è protagonista della propria crescita e delle proprie scelte.

**Accoglienza e integrazione:** sono realizzati progetti con risorse interne ed esterne grazie anche a convenzioni con Enti e Associazioni.

**Multimedialità:** i linguaggi multimediali entrano nella didattica quotidiana fornendo ulteriori opportunità di apprendimento agli alunni e studenti.

- VISIONE DI SVILUPPO

Nell'elaborazione del P.O.F., per le scelte educative, curricolari, didattiche ed organizzative (compatibili con le risorse strutturali umane e finanziarie) si è tenuto conto:

1. dell'alunno in ingresso portatore di bisogni cognitivi, socio-affettivi ed orientativi

2. *della centralità dell'alunno nel passaggio da un ordine e grado di scuola all'altro (con la consapevolezza di "essere" un istituto comprensivo)*
3. *delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico*
4. *di nuclei familiari (anche con scolarità medio - alta) in cui entrambi i genitori lavorano e chiedono alla scuola un servizio di qualità, ricco di stimoli e comunque per un tempo lungo, a cui si aggiungono i servizi comunali di prescuola e postscuola*
5. *di una significativa percentuale di alunni stranieri (pari al 8,2%), molti dei quali di recente immigrazione, bisognosi di interventi immediati e mirati, sia sul piano linguistico che relazionale, volti a favorire la piena integrazione col gruppo classe e la comunità;*
6. *di un numero elevato di alunni diversamente abili (circa il 3,6%), oltre all'alta percentuale di alunni con problemi di apprendimento e/o relazionali non segnalati o non certificabili (circa il 15%)*
7. *dei nuovi bisogni educativi emergenti dalle tendenze socio economico culturali in atto derivanti soprattutto dall'ingresso dell'Italia nell'Unione Europea.*

## **B 1 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA**

Nello specifico l'Istituto è organizzato in sette aree di riferimento che corrispondono ad altrettante funzioni strumentali e/o responsabili di settore che sono l'asse portante della struttura del POF:

1. INFORMATICA E WEB
2. POF
3. CONTINUITA' E ACCOGLIENZA
4. ORIENTAMENTO
5. ALUNNI
  - DVA - DISAGIO - RISCHIO DI DISPERSIONE
  - STRANIERI
6. TERRITORIO
7. BENESSERE

Referente biblioteca e sussidi.

ORGANIZZAZIONE	FUNZIONI STRUMENTALI PER
Coollaboratori del dirigente	Informatica e web
Coordinatori dei plessi scolastici	Pof-Valutazione
Presidenti Consigli Interclasse	Pof
Presidenti Consigli Classe	Valutazione
Commissione Orario	Continuità scuola materna- primaria
Responsabili della Sicurezza nei plessi	Continuità scuola primaria- secondaria 1°
Tutor dei docenti in prova	Orientamento
Supporto al Progetto "CI@sse 2.0"	Area alunni
Responsabili delle Biblioteche e dei sussidi	Area stranieri/integrazione
Responsabili settori Informatica e web	Area territorio
	Area benessere

E' prevista inoltre una commissione tecnica per la valutazione degli acquisti inventariabili di una certa entità economica o per contratti in cui è opportuno il confronto con esperti in determinati settori.

## 2. LE RISORSE

### RISORSE UMANE

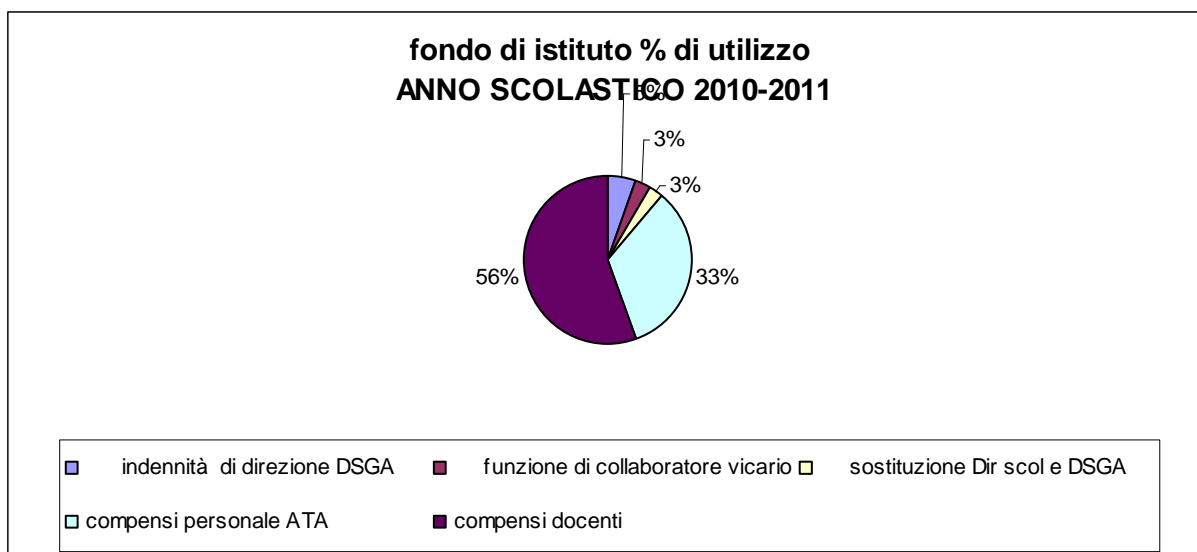
Le finanziarie di questi ultimi anni hanno predisposto le basi per sanare la situazione del cosiddetto "precariato storico", con lo scopo di stabilizzare e rendere più funzionale l'organizzazione scolastica. Di fatto l'assunzione di un contingente di personale è avvenuta, ma non ha comunque risolto il problema della copertura dei posti realmente disponibili. Infatti circa il 20% dei docenti e il 13% del personale Ata delle scuole dell'Istituto sono assunti ancora con contratto a tempo determinato.

Sorgono spontanee due considerazioni per tentare di attenuare questo fenomeno che interessa la maggior parte delle scuole della provincia milanese:

- la necessità che il personale neoimpresso in ruolo permanga nell'istituto scelto **realmente** per almeno un triennio;
- l'istituzione di norme contrattuali che - permanendo la vacanza del posto - consentano la riconferma dei docenti con contratto a tempo determinato (posti fino al 31/8) anche per gli anni successivi, come per altro già avviene ad esempio in Trentino Alto Adige.

Tutto il personale (ciascuno, ovviamente, per le proprie competenze e mansioni) è coinvolto nella buona realizzazione delle attività che qualificano l'Istituto e molto spesso richiedono impegni aggiuntivi all'orario di servizio. Gli strumenti per la promozione e la valorizzazione della professionalità (che mette in gioco ben altro che un monte orario lavorativo maggiore!) sono assai scarsi e decisamente insufficienti per coprire il reale fabbisogno di un istituto che ha più di cento lavoratori. Ci si augura che a livello Centrale vengano proposti e definiti criteri che consentano una migliore (e reale!) valorizzazione delle professionalità finì che ogni giorno *fanno vivere* non astratte istituzioni, ma la propria Scuola.

Da gennaio 2011, inoltre, entra in vigore l'utilizzo del 'cedolino unico' per la liquidazione delle competenze spettanti al personale e ci si augura che i tempi di liquidazione siano - se non inferiori - almeno pari alle liquidazioni fino ad ora emesse dalla Segreteria di questo Istituto.



(cfr. nota MIUR 18751 dell'11/10/2010)

## RISORSE DI RETE

CONVENZIONI/ ACCORDI	ENTE
Alfabetizzazione alunni stranieri	Amministrazione Comunale e "Progetto integrazione"
Funzioni miste (pre-postscuola)	Amministrazione Comunale
Snodo alunni DVA	MIUR ICS di Novate via Baranzate
Percorsi di educazione alla salute	ASL e Clinica Sant'Ambrogio
Corso patentino uso ciclomotore	Polizia Locale
Corso di aggiornamento "Indicazioni per un curriculum" - Istituto capofila	UST - per le istituzioni scolastiche di Bollate
Progetto IFC - Istituto capofila	MIUR e ICS Cecco Angiolieri - Siena
Pedibus	Amministrazione Comunale e Regione Lombardia
Bicibus	Amministrazione Comunale e Regione Lombardia
Scienze in piazza - Istituto capofila	Scuole dal territorio
Apple Educational	Collaborazione per l'innovazione didattica (cinque scuole in Italia)

## RISORSE ORGANIZZATIVE

### RISORSE ORARIE

Quest'anno la maggior parte delle ore di compresenza residuali non utilizzate per l'insegnamento della materia alternativa sono utilizzate per la cosiddetta copertura dei docenti assenti, penalizzando molto gli interventi normalmente destinati alle attività in piccolo gruppo.

### INTERVENTI SPECIFICI PER ALUNNI STRANIERI NEOARRIVATI

Ad integrazione dell'attività svolta dai docenti, sono avviati anche interventi di specialisti della Cooperativa "Progetto Integrazione" che sono comunque insufficienti per l'effettivo fabbisogno.

### SOSTEGNO

A fronte di 30 alunni dva sono stati assegnati 10 docenti di sostegno e un mezzo posto, così suddivisi: scuola primaria (5), scuola secondaria (5,5).

Le situazioni di maggiore criticità si sono riscontrate nella scuola secondaria poiché il numero dei docenti assegnato è assolutamente insufficiente a coprire le effettive necessità.

Quasi in ogni scuola sono presenti educatori alla persona (Cooperativa Cedes) con i quali si sta costruendo un percorso sinergico di accoglienza, integrazione e supporto didattico.

### SPORTELLO DI ASCOLTO

Alle scuole viene fornito un servizio di sportello/consulenza per genitori, docenti e studenti che possono accedere in modo autonomo allo sportello. Gli interventi predisposti hanno fornito risposte significative rispetto alla necessità di individuare in modo precoce le situazioni a rischio e di predisporre un idoneo percorso.

### 3 - GESTIONE ECONOMICA

Ancora una volta per redigere il presente Programma Annuale si sono riscontrate le seguenti difficoltà:

- non sono ancora onorati i debiti che il MIUR ha nei riguardi del nostro Istituto evidenziati nella tabella più sotto riportata

ANNO	DEBITORE	CAUSALE	IMPORTO	
2001	UFFICIO S. P. MILANO	Inden. di Direzione e Amm.residuo al 31/8/2000	1.474,89	
2006	UFFICIO S. P. MILANO	Fondi per supplenze netto + irpef	31.657,44	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondo Garanzia 0,35% su stipendi	194,31	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondo INPDAP 8,75% su stipendi	4.876,71	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondo INPDAP 24,20% a carico Amm. Su stipendi	13.487,24	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondo TFR a carico Dipend.2,50% su stipendi	990,13	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondo TFR a carico Amm. 7,10% su stipendi	2.812,05	
	UFFICIO S.P. MILANO	Fondi per INPS su stipendi	885,00	
	UFFICIO S.P. MILANO	Fondi per ore eccedenti periodo gennaio /Dicembre	4.495,22	
	UFFICIO S.P. MILANO	Fondi per INPDAP ore eccedenti 24,20%	3.061,77	
	UFFICIO S.P. MILANO	Fondi per INPS ore eccedenti	48,00	
2006	UFFICIO S.P. MILANO	<b>Totale</b>	<b>62.507,87</b>	
2007	UFFICIO S. P. MILANO	Fondi per forte processo immigratorio 06/07Prot.10351 del 17/5/07 comun.Rag n.64	2.086,77	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondi per Forte Proc immig. IRAP	177,37	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondi per INPDAP su forte proc a carico amm	505,00	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondi per ore eccedenti Lordo dip.12.147,22	16.191,36	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondi per Fondo di Istituto sett/dic	13.780,25	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondi per indennità Amm.ne sett/dic.	138,46	
	UFFICIO S. P. MILANO	Fondi per Funzioni agg.4/12 ATA	3.249,95	
		Fondi per funzioni strumentali 4/12 docenti	3.848,64	
	MIUR ROMA	Fondi TRSU 2007	15.227,00	
2007		<b>Totale</b>	<b>55.204,80</b>	
2008	MINIS.ISTR.UNIV.RICERCA	Fondi per stipendi	4.088,89	
	MINIS.ISTR.UNIV.RICERCA	IRAP su stipendi	1.168,00	
	MINIS.ISTR.UNIV.RICERCA	INPDAP 24,20% su stipendi	3.482,78	
	MINIS.ISTR.UNIV.RICERCA	INPS su stipendi	220,00	
	MINIS.ISTR.UNIV.RICERCA	TFR 7,10 su stipendi	683,64	
	MINIS.ISTR.UNIV.RICERCA	Ore eccedenti €6.774.29 + IRAP , INPDAP e INPS €2.256,58	9.030,87	
2008		<b>Totale</b>	<b>18.674,18</b>	
2009	MINIS.ISTR.UNIV.RICERCA	Fondi Funzioni strumentali Genn/agosto 2009 Irap	526,79	
	MINIS.ISTR.UNIV.RICERCA	Fondi Funzioni strumen. Genn/agosto 2009 Inpdap	1.499,79	
	MINIS.ISTR.UNIV.RICERCA	Fondi incarichi specifici IRAP	247,91	
	MINIS.ISTR.UNIV.RICERCA	Fondi incarichi specifici INPDAP	705,81	
		<b>Totale</b>	<b>2.980,30</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>140.842,04</b>	

- La presenza di consistenti residui attivi relativi a spese obbligatorie a cui la scuola ha fatto fronte (in particolare per supplenze brevi), mai finanziate dal MIUR, rende difficile effettuare una stima dei

residui attivi di competenza dello Stato che si potrebbero eliminare e rende altrettanto difficile inserire in Z01 (disponibilità da programmare) una somma pari all'ammontare di tali residui.

Per eventuali residui attivi, derivanti da finanziamenti di istituti contrattuali inferiori a quelli previsti utilizzando i parametri di calcolo presenti nel CCNL e nel DM 21/2007, la situazione viene ulteriormente complicata dal fatto che a partire dal 2011 non sono più previste da parte del MIUR assegnazioni per tali voci.

Si tratta però di situazioni certificate dai revisori dei conti che hanno dato parere favorevole all'approvazione dei conti consuntivi degli esercizi finanziari a cui esse si riferiscono e che si spera possano essere liquidate da un intervento del MIUR.

L'indicazione di "opportunamente" inserire nell'aggregato "Z" (disponibilità finanziaria da programmare) i residui attivi di competenza dello Stato citata nella nota n. 10773/2010 a cura del Dott. Filisetti, oltre che debole sul piano formale è impraticabile sul piano sostanziale e contraddice il Regolamento di Contabilità: si tratta di spese obbligatorie già liquidate negli anni passati dalle scuole che hanno anticipato dalla "cassa" i fondi provenienti da altri finanziamenti. Le scuole dopo essere state costrette ad anticipare fondi di altra provenienza, per spese di esclusiva competenza del MIUR ora si trovano dinnanzi lo scenario di una possibile ingestibilità dei propri residui attivi.

Di fronte a tale manifestazione di elusione di norme gerarchicamente superiori e alla "inevitabile" susseguente operazione di "privatizzazione" dei bilanci scolastici, spostando sul carico degli Enti Locali e delle famiglie l'intero onere del funzionamento, della spesa per le supplenze e di altri impegni finanziari di competenza dell'amministrazione, la scuola intende rispondere con il primato del Regolamento di contabilità in quanto pilastro dell'autonomia finanziaria delle scuole.

In particolare si è proceduto a:

- iscrivere la dotazione finanziaria assegnata con la nota del 11 novembre seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento di Contabilità;
- utilizzare liberamente l'avanzo di amministrazione dal momento che si segnala solamente "l'opportunità" di applicarlo al netto dei residui passivi e inserire nell'aggregato "Z" soltanto le disponibilità reali ritenute "da programmare". L'eventuale radiazione dei residui attivi deve avvenire necessariamente attraverso un percorso trasparente, condiviso con le singole scuole e che tenga conto della loro reale situazione finanziaria;
- assumere i supplenti attenendosi alle indicazioni dello stesso MIUR a garanzia del diritto allo studio;
- impegnare i fondi del Fis e del Mof (miglioramento offerta formativa) subito dopo la firma del contratto integrativo di istituto;
- utilizzare i contributi ricevuti dalle famiglie per aumentare il valore aggiunto della qualità del servizio, escludendone l'impegno per il "perfezionamento dell'obbligazione giuridica" (contratti di supplenza breve, ...);
- nella gestione della cassa dell'istituzione scolastica l'assunzione degli impegni, in conseguenza dell'approvazione del PA e coerentemente alle spese programmate, sarà effettuata contestualmente ad un continuo ed attento monitoraggio dell'evoluzione degli incassi e dell'andamento della cassa medesima. In particolare si evidenzia come un'incompleta attuazione del PA non dipenderà quindi da una errata o inadeguata programmazione ma dall'andamento delle erogazione dei finanziamenti, in particolare di quelli relativi ai residui attivi, e dagli incassi.

## DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Il programma annuale per l'esercizio finanziario 2011 è così predisposto:

### ENTRATE

Vengono iscritte a bilancio le poste relative a contributi stimati su base certa; non si esclude, tuttavia, che durante l'esercizio finanziario si possano accertare altre entrate, o si debbano registrare variazioni sulle entrate già previste.

Vengono illustrate per una informazione più comprensibile le più significative fonti di finanziamento, disaggregate per provenienza e vincoli di destinazione.

**TOTALE ENTRATE**

**253.820,76**

#### **Avanzo di amministrazione (aggregato 01)**

L'avanzo d'amministrazione che si evince dalla situazione finanziaria al 31/12/2010 risulta così definito:

##### AGGREGATO A01

A 01	Funzionamento Amministrativo Generale (fondo di riserva non utilizzato)	782,00	
A 01	Funzionamento amministrativo generale	5.166,01	
A 02	Educazione motoria - contributo genitori	926,79	
A 02	Contributo marcia insieme	3.785,00	
A 02	Funzionamento didattico generale	2.666,25	
A 04	Spese di investimento	2.000,00	
P 15	Contributi da privati	4.142,87	
	<b>Totale avanzo senza vincolo di destinazione (voce 01)</b>	<b>19.468,92</b>	
A 01	Sicurezza nelle Scuole	1.619,85	
A 01	Attrezzatura e strumentazione didattica	461,73	
A 01	Contributo Comune di Bollate per cancelleria e stampa	1.227,00	
A 02	Contributo Comune di Bollate pedibus 2010	997,00	
A 04	Apparecchiature e attrezzature CSA	468,50	
A 04	Impiani e attrezzature	300,00	
P 01	Versamento quote alunni x viaggi di istruzione	1.956,03	
P 01	Contributo genitori per integrazione uscite e viaggi	2.050,87	
P 10	Contributi diritto allo studio Comune di Bollate	283,93	
P 15	Contributo Comune di Bollate per:( ADSL€ 5.739,69+498,00 per furto)	6.237,69	
P 25	Contributo genitori	3.401,96	
P 42	Fondi per autonomia 2009e 2010	4.636,96	
P 42	Formazione	909,00	
P 42	Formazione (Indicazioni per il curriculum)	7.834,00	
P 53	Avviamento pratica patentino	300,00	
P 60	Progetto Benessere e Ed.Stradale(Tavecchio)	2.163,38	
P 63	Area alunni: Metod.H.612,01-scuola aperta187,60-Stran.7.688,76	8.488,37	
P 64	Progetto cl@sse 2 .0	3.273,96	
	<b>Totale avanzo con vincolo di destinazione (voce 01)</b>	<b>46.610,23</b>	
A 03	<b>Spese di personale:</b>		
	Stipendi (lordo stato )	48.842,42	
	Funzioni strumentali(4/12 sett/dic 10)	4.645,35	

Funzioni Aggiuntive ATA (sett/dic 10)	1.965,76	
Fondo d'Istituto (sett/dic 10)	34.455,68	
Avanzo fondo istituto Ata ( lordo dip.610,40 + 51,88 irap + 147,72 inpdap)	686,51	
Avanzo fondo Istituto Docenti ( lordo dip.1206,97 + 102,59irap + 292,08 inpdap)	2.252,57	
Ore eccedenti, avanzo al 31/12 2010	496,92	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>93.345,21</b>	
<b>Totale avanzo di amministrazione</b>		<b>159.424,36</b>

### Finanziamento dello Stato (aggregato 02)

Come da comunicazione e-mail Prot.10773 dell ' 11 novembre 2010 ai sensi dell art. 2 comma 7 del D.I.n.44/2001, la risorsa finanziaria assegnata a codesta scuola per l'anno 2011 è pari ad € 48.072,50. Tale risorsa è stata calcolata sulla base del D.M.n.21/2007 e potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni se previste nella legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2011. La risorsa finanziaria di € 48.072,50 è stata determinata come di seguito specificato.

<b>Dotazione ordinaria (voce 01)</b>			
AGGREGATO A02			
Funzionamento Amministrativo		8.120,00	
Stipendi ai supplenti con ritenute varie		39.952,50	
<b>Totale</b>		<b>48.072,50</b>	

### Finanziamento da Enti Locali vincolato(aggregato 04)

<b>ENTI LOCALI</b>			
Finanziamento da Enti Locali vincolato			
Diritto allo studio anno 2010/11		10.912,50	
Contributo segreteria 2010/11		1.448,00	
Contributo per materiale pulizie 2010/11		1.230,00	
Linea ADSL 2010/11		7.000,00	
Contributo POF 2010/11		300,00	
<b>Totale</b>		<b>20.890,50</b>	

### Contributi dei privati (aggregato 05)

<b>CONTRIB.PRIVATI VINCOLATI Famiglie</b>			
Versamenti quote per viaggi istruzione		20.000,00	
Contributi per assicurazione alunni		4.613,40	
<b>Totale</b>		<b>24.613,40</b>	

### Contrib. privati altri non vincolati

Campo di calcio		400,00	
Contributo gestore macchina caffè		400,00	
<b>Totale</b>		<b>800,00</b>	

### 5.5 Altre entrate (aggregato 07)

Interessi attivi di banca		20,00	
<b>TOTALE</b>		<b>94.396,40</b>	

All'Aggregato.99 -Partita di giro si imputa la cifra di €1.000,00 quale reintegro al mandato di anticipazione minute spese al DSGA

### Finanziamento dello Stato vincolato (aggregato 02)

Si comunica che nell' esercizio finanziario 2010 sono stati impegnati i pagamenti degli istituti contrattuali relativi al periodo da settembre a dicembre 2010. In applicazione dell' art.e comma 197 della legge n.191/2009 (legge finanziaria per il 2010), concernente il " cedolino unico ", detta somma di € 81.643,09 **non viene prevista in bilancio**, nè ovviamente accertata. La stessa verrà invece gestita virtualmente secondo le modalità del cedolino unico e attualmente comprende le voci sotto elencare:

**Il fondo dell' istituzione scolastica**, per il pagamento degli istituti contrattuali di cui all' art.88 del CCNL 29-11-2007 (ivi compresi, tra l'altro il compenso spettante per l'indennità di direzione, quota fissa e variabile, al personale che sostituisce il DSGA e il DS);

**Le funzioni strumentali** al piano dell' offerta formativa (art.33 CCNL);

**Gli incarichi specifici** del personale ATA (art.47 CCNL);

**Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti** (art.30 CCNL).

### SPESE

**TOTALE SPESE**

**253.820,76**

### Aggregazione A : Attività

#### A 01 - Funzionamento Amministrativo Generale

La spesa per il funzionamento amm.vo generale prevista in **€14.314,74** comprensivo dei seguenti avanzi: non vincolato Stato di €5.166,01; vincolato Stato di €461,73 per attrezzature e strumentazione didattiche 626, fondo di riserva di€782,00 . Comune di Bollate per materiale Pulizie€1.227,00. Dotazione ordinaria Stato non vincolo €4.000,00 Comune di Bollate€1.230,00 materiale pulizie e €1.448,

Visite Fiscali	1.200,00	
Spese di missione	200,00	
Carta	620,00	
Cancelleria	930,00	
Stampati	470,00	
Abbonamenti	450,00	
Materiale Tecnico specialistico	823,73	
Spese Postali	1.104,00	
Materiale informatico	576,01	
Medicinali, materiale sanitario e igienico	3.457,00	
Noleggio impianti e Macchinari	4.484,00	
<b>Totale</b>	<b>14.314,74</b>	<b>14.314,74</b>

#### 6.1.2 A 02 - Funzionamento Didattico Generale

La spesa per il funzionamento didattico generale, prevista in Euro **15.328,44** comprensivo die seguenti avanzi: non vincolato Ststo di €2.666,25, Comune di Bollate €997,00, Contributo Marciainsieme €3.785,00, contributo ed.motoria€926,79 contributo da privati per assicurazione €4.613,40. Una dotazione ordinaria di €2.340,00.

Cancelleria	1.350,00	
-------------	----------	--

Carta	1.500,00	
Materiale tecnico specialistico	926,79	
Materiale informatico	350,00	
Stampati	843,25	
Assistenza Medico Sanitaria	250,00	
Spese postali	300,00	
Noleggio fotocopiat.	5.195,00	
Assicurazione	4.613,40	
<b>Totale</b>	<b>15.328,44</b>	<b>29.643,18</b>

### 6.1.3 A 03 - Spese di personale

La spesa per il personale, prevista di **E.127.944,67** è comprensiva dei seguenti avanzi: vincolato Stato Fondo Ist.09/10 di E.686,51, Fondo di Ist.2010/11 4/12 €.31.355,21, ore eccedenti al 31/12/10 €.496,92, Funzioni Strumentali 2010/11 4/12 €.4.645,35, Incarichi Specifici ATA 2010/11 4/12 €.1.965,76 Stipendi €.48.842,42. Dotazione Ordinaria di €.39.952,50 e un finanziamento vincolato Comune pre-post €.2.955,45 così ripartita:

Stipendi per suppl. brevi comprensiva di ritenute docenti	47.060,22	
Stipendi per suppl. brevi comprensiva di ritenute ATA	20.000,00	
Fondo di Istituto docenti settembre dicembre 2010	13.390,11	
Fondo di Istituto ATA settembre dicembre 2010	8.764,03	
Funzioni Strumentali docenti comprensiva di ritenute	3.500,65	
Indennità di direzione	972,13	
Indennità Funzione Superiore Reggente	1.019,70	
Incarichi Specifici ATA comprensiva di ritenuta	1.481,36	
Ore Eccedenti al 31/12/2010	374,86	
Ritenute IRAP	7.208,79	
Ritenuta INPDAP	20.000,02	
Ritenuta INPS	889,00	
Ritenuta TFS 7,10%	3.283,80	
<b>Totale</b>	<b>127.944,67</b>	<b>157.587,85</b>

### 6.1.4 A 04 - Spese di investimento

La spesa d'investimento, prevista è di €. **3.768,50** comprensiva dei seguenti avanzi: vincolato Stato di €.768,50 mobili e arredo, non vincolato stato €.2.000,00. Dotazione Ordinaria €.1.000,00.

Apparecchiature e attrezzature , più una dotazione ordinaria di €.2.000,00.

Manutenzione ordinaria Hardware	1.500,00	
Mobili e arredi per uso specifico	768,50	
Impianti e attrezzature	500,00	
Hardware	1.000,00	
<b>Totale</b>	<b>3.768,50</b>	<b>161.356,35</b>

### 6.2 Aggregazione P : Progetti

P.01 - Gite alunni scuole primarie e secondarie	<b>24.006,90</b>	<b>185.363,25</b>
---	------------------	-------------------

P.10 - Diritto allo studio	<b>11.196,43</b>	<b>196.559,68</b>
----------------------------	------------------	-------------------

Il progetto prevede l'acquisto di materiale didattico e di sussidi per potenziare l'efficacia dell'azione di miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa

P.15 - Cablaggio informatico

La spesa prevista è di **€.18.200,56** con i seguenti avanzi:€.4.942,87 da privati,avanzo ADSL comune €.6.237,69.Dotazione Ordinaria €.7.000,00 Comune di Bollate per ADSL e interessi sul c.c.bancario € .20,00.

	4.942,87	
	6.237,69	
	7.000,00	
	20,00	
<b>Totale</b>	<b>18.200,56</b>	<b>214.760,24</b>

Il progetto prevede un miglioramento dell'organizzazione e dei servizi offerti all'utenza e al personale dipendente, dal personale di segreteria.

P.25 - Contributo di solidarietà dei genitori		
	<b>3.401,96</b>	<b>218.162,20</b>

Il progetto prevede di utilizzare il contributo offerto dai genitori per acquisto di materiale di cancelleria, carta per fotocopie ecc

P.42 - Aggiornamento	€ 14.999,81
----------------------	-------------

Questo progetto prevede tutte le iniziative di aggiornamento e di informazione destinate al personale scolastico

Articolazioni del progetto:

<b>P42</b>	<b>1</b>	Formazione personale docente e Ata	2.407,49	
P42	2	Esperto ex 626	2.900,52	
P42	3	Formazione in rete "Curricolo per formazione	7.834,00	
P42	4	Fondo per docenti 4/12	1.857,80	
		<b>Totale</b>	<b>14.999,81</b>	<b>233.162,01</b>

P.53 - Patentino

Vincolato Stato		300,00	
Avanzo fondo d'istituto 09/10		394,77	
		<b>Totale</b>	<b>694,77 233.856,78</b>

Organizza il corso di partecipazione previsto dal Ministero, con la partecipazione della polizia locale e la motorizzazione

P.57 - Territorio

Avanzo Fondo d' istituto anno 09/10 **€ 1.857,80**

Il progetto raccoglie la progettazione di iniziative di apprendimento e/o integrative e/o opzionali rispetto all'ordinaria azione di insegnamento.

Articolazioni del Progetto:

<b>P57</b>	<b>0</b>	<b>Scuola aperta Gramsci e Don Milani</b>	1.857,80	
P57	1	Scuola primaria aperta Via Como e Don Milani		
P57	2	Pedibus e bicibus		
P57	3	Sport primaria e scuola in marcia		
P57	4	Giornata della memoria		
		<b>Totale</b>	<b>1.857,80</b>	<b>235.714,58</b>
P.60 - Benessere			<b>3.084,05</b>	<b>238.798,63</b>

Il progetto raccoglie la progettazione di iniziative di apprendimento e/o integrative e/o opzionali rispetto all'ordinaria azione di insegnamento.

Articolazioni del Progetto:

P.63 - Area alunni	€ 10.968,17
--------------------	-------------

Articolazioni del Progetto:

<b>Presentazione scuola primaria</b>		
Integrazione stranieri	7.688,76	
Compenso ai docenti	1.575,00	
Incarico conferito ai docenti	580,47	
Materiale tecnico specialistico	324,33	
Strumenti tecnico specialistici	799,61	
<b>Totale</b>	<b>10.968,17</b>	<b>249.766,80</b>

P.64 - Cl@sse 2.0

Progetto promosso e gestito direttamente dal Ministero

P64	1	Materiale tecnico specialistico	3.273,96	
<b>Totale</b>			<b>3.273,96</b>	<b>253.040,76</b>

6.3 Fondo di riserva		<b>780,00</b>	<b>253.820,76</b>
----------------------	--	---------------	-------------------

Il fondo di riserva è previsto in Euro 780,00 del finanziamento relativo alla dotazione ordinaria, ai sensi della normativa vigente, che sarà utilizzato per necessità che dovessero eventualmente verificarsi nel corso dell'anno

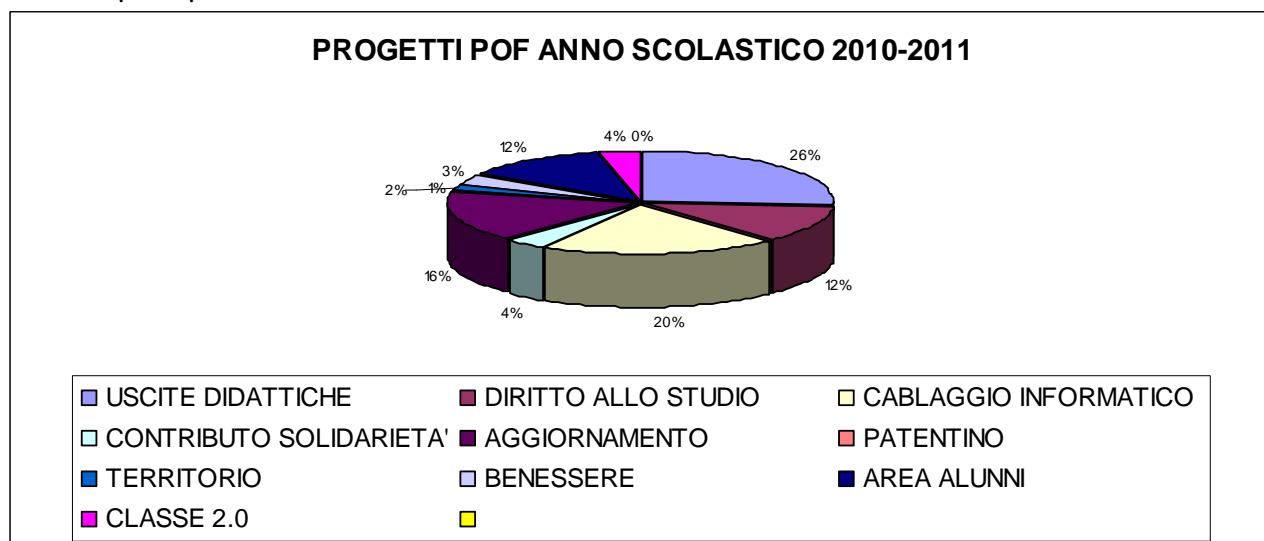
6.4 Partite di giro

Fondo di anticipazione al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi € 1.000,00	<b>1.000,00</b>	
--	-----------------	--

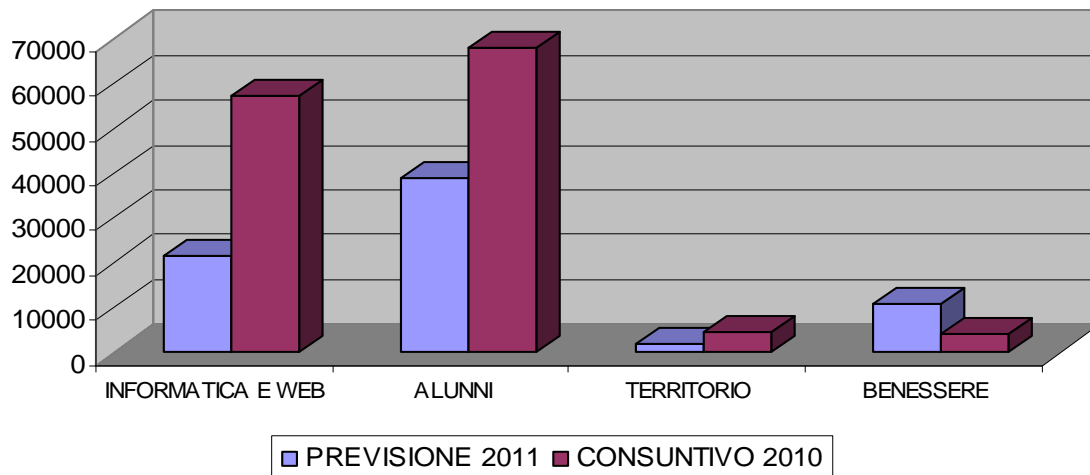
Il programma annuale è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti ed a tutt'oggi

Non è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Quindi si sottopone all' approvazione del Consiglio d' Istituto il Programma annuale per l'esercizio 2011

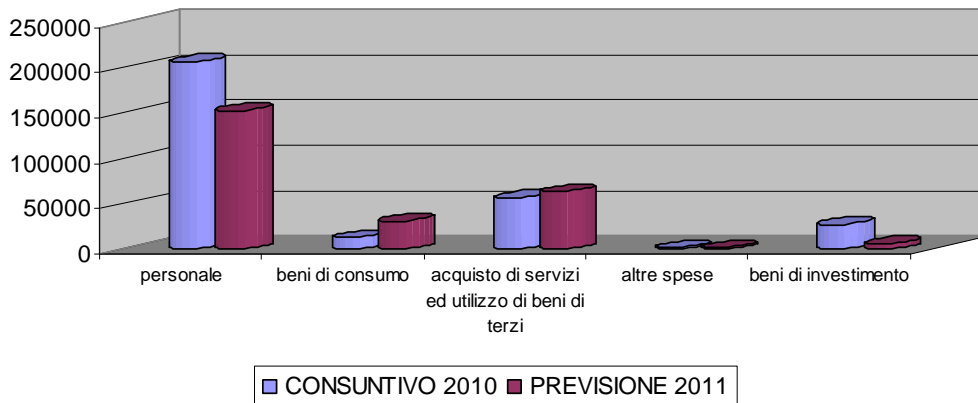
I grafici che seguono vogliono raccontare visivamente la 'vitalità' del budget economico dell'ICS di via Brianza che è stato illustrato con sapienza nelle schede tecniche a cura della DSGA e più riportate



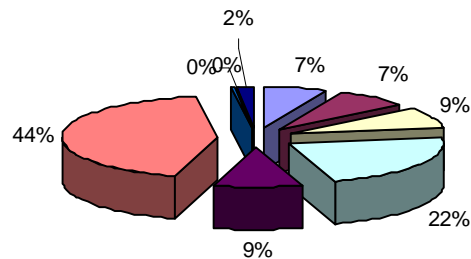
### CONFRONTO FLUSSI DI SPESA PER AREA POF



### FLUSSI DI SPESA E.F. 2010



### RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI SPESA E.F. 2011



- |                           |                                 |
|---------------------------|---------------------------------|
| ■ FUNZIONAMENTO AMMINISTR | ■ FUNZIONAMENTO DIDATTICO       |
| ■ FIS                     | ■ SUPPLEMENTI DOC               |
| ■ SUPPLEMENTI ATA         | ■ PROGETTI POF                  |
| ■ FONDO DI RISERVA        | ■ DISPONIBILITA' DA PROGRAMMARE |
| ■ SPESE DI INVESTIMENTO   |                                 |